Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Delibera n. 27

Seduta del 21 dicembre 2022

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Arrivo N. 10450/2022 del 29-12-2022
Allegato 2 - Copia Documento

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: Bilancio di previsione annualità 2023. Adozione ai sensi dell'art. 63 comma 6 lett. g) del d.lgs. 152/2006.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che *"con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)"*;
- al comma 4 prevede che *"entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità"*;

- ai commi 5 e 6 stabilisce la composizione della Conferenza Istituzionale Permanente (in seguito anche CIP) e definisce le competenze di quest'ultima, prevedendo al comma 6 lett. g) che la *Conferenza deliberi (...) i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio (...), trasmettendoli per l'approvazione al Ministro della Transizione Ecologica (ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e al Ministro dell'Economia e delle Finanze"*

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo n. 152/2006 ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* ed in particolare l'art. 6 in materia di funzioni di vigilanza e controllo ai sensi del quale *"il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita la vigilanza sull'Autorità di bacino mediante la firma del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'approvazione delle deliberazioni della conferenza istituzionale permanente e l'approvazione degli atti di cui al successivo comma 4* (comma 2). *(...). Lo statuto, i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio, nonché il regolamento di amministrazione e contabilità, la pianta organica, il piano del fabbisogno del personale e gli atti regolamentari generali dell'Autorità di bacino sono trasmessi per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze* (comma 4). *Ai fini dell'approvazione di cui al comma 4, decorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli atti, ridotti a 30 giorni per le variazioni di bilancio, gli stessi si intendono approvati qualora non ricusati dal Ministro vigilante. Trovano comunque applicazione le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439* (comma 5)" nonché l'art. 11 comma 2 secondo cui *"Per l'amministrazione e la contabilità l'Autorità di bacino emana apposito regolamento sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"*;

VISTO lo Statuto dell'Autorità di bacino, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare l'art. 5 comma 2 lettera h) sulla competenza della CIP a deliberare i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio;

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Arrivo N. 10450/2022 del 29-12-2022
Allegato 2 - Copia Documento

VISTO il D.L. 11 novembre 2022, n. 173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito con modificazioni con la legge approvata definitivamente in data 14 dicembre 2022, e in particolare l'art. 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTA la nota del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 27731 del 21.12.2022, agli atti di questa Autorità al prot. n. 10248 del 21.12.2022, con cui il dirigente amministrativo con maggiore anzianità di servizio, dr. Giacomo Lovecchio, a norma dell'art. 7 comma 5 del Regolamento di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità, approvato con decreto interministeriale n. 203 del 24 maggio 2022, è stato incaricato di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e s.m.i., recante "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70*", le cui disposizioni costituiscono il quadro di riferimento per la definizione dell'ordinamento finanziario e contabile dell'Autorità nonché le ulteriori disposizioni di legge in materia di amministrazione e contabilità pubblica richiamate nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino;

VISTO, IN PARTICOLARE, l'art.10 relativo al Bilancio di previsione degli enti pubblici;

VISTO, INOLTRE, il Regolamento di amministrazione e contabilità (in seguito anche Regolamento) dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, approvato con decreto n. 53 del 1.02.2021 dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia, ai sensi dell'art. 63 comma 6 lettera g) del d.lgs. n. 152/2006, ed in particolare le disposizioni contenute al "*Capo II – Bilancio di previsione*" (art. 4-17);

DATO ATTO CHE il Segretario Generale ha provveduto a predisporre il Bilancio di previsione dell'Autorità di bacino relativo all'annualità 2023 e che lo stesso, almeno 15 giorni prima della deliberazione della CIP, è stato sottoposto al Collegio dei revisori che, a conclusione del proprio esame, ha redatto apposito verbale, allegato alla documentazione di bilancio, proponendone l'approvazione;

DATO, ALTRESI', ATTO CHE il Bilancio di previsione dell'Autorità deve essere deliberato dalla CIP, ai sensi dell'art. 63 c. 6 lettera g) del d.lgs. 152/2006, dell'art. 10 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 c. 2 lettera h) dello Statuto e dell'art. 7 c. 1 del Regolamento, e deve essere approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTI i documenti relativi al Bilancio di previsione 2023 e gli allegati al medesimo redatti ai sensi di quanto previsto nel Regolamento di amministrazione e contabilità, allegati alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1);

VISTO il verbale della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 21 dicembre 2022;

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Arrivo N. 10450/2022 del 29-12-2022
Allegato 2 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Tutto ciò visto e considerato,

DELIBERA

ART. 1 - *Deliberazione del Bilancio di previsione 2023*

1. Ai sensi dell'articolo 63 c. 6 lett. g) del decreto 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., dell'art. 10 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 c.2 lett. h) dello Statuto e dell'art. 7 c. 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale è deliberato il Bilancio di previsione 2023, allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1).
2. Il Bilancio di previsione è composto dai seguenti documenti:
    a. Preventivo finanziario decisionale e gestionale
    b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
    c. Preventivo economico
    d. Allegati:
        - Bilancio Pluriennale
        - Relazione Programmatica
        - Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione
        - Verbale del Collegio dei Revisori dei conti
3. Il Bilancio di previsione 2023 è inviato per l'approvazione da parte del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Roma, 21 dicembre 2022

IL PRESIDENTE
Il Viceministro
(On. Vannia Gava)

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dr. Giacomo Lovecchio)

Lovecchio Giacomo
21.12.2022 16:01:24
GMT+00:00

Allegato n. 1: *Bilancio di previsione 2023*

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Arrivo N. 10450/2022 del 29-12-2022
Allegato 2 - Copia Documento